Giovedi' 19/10/2023

Approvato il Ddl bilancio 2024

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 54 del 16 ottobre, ha approvato il disegno di legge di bilancio per lâ€™anno finanziario 2024.
Le misure contenute nel provvedimento sono concentrate nella riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previsti, inoltre, il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione e misure in favore delle famiglie numerose e per la natalitÃ .
Elenchiamo di seguito le misure approvate, cosÃ¬ come riportate sul sito del governo.
Taglio cuneo fiscale â€“ Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro).
Rinnovo contratti P.A. â€“ Cinque miliardi per i rinnovi dei contratti della pubblica amministrazione, a cui si aggiungono circa 2,5 miliardi destinati al personale medico sanitario.
SanitÃ â€“ Previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi per lâ€™anno 2024 (al quale devono aggiungersi le risorse PNRR e 300 milioni riconosciuti alla Regione Siciliana) e 4,2 miliardi a decorrere dallâ€™anno 2026. Tra le misure previste, una indennitÃ per medici e altro personale sanitario impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa. Si stanziano risorse pari a 250 milioni di euro per lâ€™anno 2025 e 350 milioni di euro a decorrere dal 2026 per il potenziamento dellâ€™assistenza territoriale anche con riferimento a nuove assunzioni di personale sanitario. Per i residenti stranieri, cittadini di Paesi non aderenti allâ€™Unione europea, si prevede la possibilitÃ di iscrizione negli elenchi degli aventi diritto alle prestazioni del SSN, versando un contributo di 2.000 euro annui. Lâ€™importo del contributo Ã¨ ridotto per gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi di studio o per quelli collocati alla pari.
Famiglie e bonus natalitÃ â€“ In favore delle famiglie numerose e per alzare il tasso di natalitÃ sono destinate risorse pari a 1 miliardo di euro. Confermata la carta â€œdedicata a teâ€• nella misura di 600 milioni di euro per lâ€™anno 2024, si integra lo stanziamento dei mutui prima casa di circa 380 milioni di euro per lâ€™anno 2024 e si stanziano risorse per il rifinanziamento del contributo straordinario per il caro energia e il bonus sociale elettricitÃ (200 milioni di euro) per sostenere le fasce piÃ¹ deboli della popolazione nel primo trimestre dellâ€™anno prossimo, il trimestre nel quale i consumi di energia sono piÃ¹ rilevanti. Si aggiunge un altro mese di congedo parentale, retribuito al 60 per cento, per i genitori con figli fino ai 6 anni.
Rafforzato il bonus asili nido â€“ Si aumenta il fondo per il bonus di oltre 150 milioni di euro.
Canone Rai â€“ Diminuisce il canone Rai, da 90 a 70 euro allâ€™anno. Alla riduzione corrisponde unâ€™integrazione del finanziamento della Rai per le spese relative agli investimenti. La dotazione complessiva subisce, quindi, una lieve modifica in linea con i tagli previsti per i ministeri (da 440 a 420 milioni).
Lavoro â€“ Confermata la detassazione dei premi di produttivitÃ al 5 per cento e dei fringe benefit fino a 2 mila euro per i lavoratori con figli a carico e fino a 1.000 euro per tutti gli altri (i benefici potranno essere riconosciuti anche per pagamenti di affitto e mutuo prima casa). La decontribuzione assume un volto nuovo con riferimento alle donne lavoratrici, prevedendo che la quota dello sgravio sia pari allâ€™intera quota dei contributi a carico delle lavoratrici stesse, per un anno se hanno due figli fino allâ€™etÃ di 10 anni del piÃ¹ piccolo e permanente per quelle che hanno 3 figli fino ai 18 anni del piÃ¹ piccolo.
Imprese â€“ Rinviata fino al 1Â° luglio 2024 lâ€™entrata in vigore della plastic e sugar tax. Â Per le imprese e per sostenere gli investimenti privati sarÃ previsto un credito dâ€™imposta per lâ€™acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.
Pensioni â€“ Alcune revisioni riguarderanno lâ€™APE: lâ€™innalzamento a 36 anni del requisito contributivo per gli uomini; requisiti diversi per le donne e quota 104 con alcune specifiche che tengono

conto della necessitÃ di valorizzare chi vuole rimanere al lavoro.
Infrastrutture e autonomie â€“ La manovra assicura le risorse necessarie per avviare i lavori di costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e diversi investimenti a vantaggio delle Regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).
Investimenti e garanzie pubbliche â€“ Approvato il piano che riforma la gestione delle garanzie pubbliche, che ha lâ€™obiettivo di indirizzare lo strumento su investimenti anche sociali che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese. Lâ€™obiettivo Ã¨ trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.

https://www.governo.it